

Una giornata al Parlamento

Il 26 gennaio 2010 noi studenti dell'Istituto "Cristofaro Mennella" (Istituto Tecnico Nautico e Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo di Forio) ci siamo recati a Roma per visitare l'Organo costituzionale titolare della funzione legislativa, il Parlamento. Prima di entrare in quel monumentale edifico, riconoscibile già da lontano ed ornato dal tricolore sulla cima, eravamo veramente emozionati, anche se molti cercavano di nascondere le proprie emozioni. Poter poi inoltrarci nelle sale del Parlamento italiano è stato un grande onore.

Vedere all'interno la Camera dei Deputati e quell'edificio che avevamo osservato soltanto sui libri e in televisione sembrava fantastico: le pareti di legno lucido davano un senso di eleganza e suscitavano molta curiosità. Abbiamo posato i nostri zaini in appositi armadietti e una guida veramente gentile ha iniziato a darci le principali nozioni storiche e artistiche sull'edificio. Subito dopo la nostra guida ci ha accompagnati nella "sala d'aspetto" dei nostri ministri. In quel luogo sicuramente vi era qualche parlamentare, ma non ce ne siamo accorti e più che una sala d'aspetto sembrava quasi un campo di calcio, non a caso si chiama "Transatlantico". La guida ci ha detto che è quasi 60 metri di lunghezza e 6 di larghezza. A quel punto ci ha condotti nella famosissima Camera dei Deputati. Camminare lungo quei corridoi è stato molto affascinante, perché c'erano ovunque busti di marmo e dipinti di ogni tipo, ma anche centinaia di ascensori. Arrivati alla Camera l'emozione è cresciuta e l'ingresso in quello stanzone ci ha fatti sentire importanti, perché eravamo dove ogni giorno si applicano i principi della Costituzione e soprattutto si lavora per NOI. La sala era grandissima e dal soffitto filtrava luce artificiale attraverso un plastico. La stanza era ornata da dipinti alti circa sei metri, veramente incredibile! La guida ci ha invitati a sederci e ha colto l'occasione per complimentarsi riguardo al nostro abbigliamento. Ha parlato con orgoglio della Camera dei deputati. Pensiamo che chiunque lo sarebbe stato al suo posto. Ci ha dato qualche nozione sulla storia della Camera e ci ha fatto qualche domanda sulla politica attuale, alla presenza dei nostri professori. Noi abbiamo saputo rispondere e lei si è complimentata nuovamente con noi. A quel punto la visita si è conclusa e la guida ci ha anche detto che era presente in una sala accanto, il nostro Presidente della Repubblica. Abbiamo avvertito agitazione e al tempo stesso desiderio di incontrarlo, ma ci è stato impossibile vederlo, perché era impegnato in un'importante riunione. La signorina ci ha salutato e noi abbiamo ricambiato. La giornata trascorsa al Parlamento ci ha permesso di approfondire le conoscenze precedentemente acquisite in classe con lo studio del Diritto e adesso veramente pensiamo che la Camera sia la "Piazza degli italiani" e noi in quanto cittadini italiani dobbiamo sentirla nostra.
Bisogna dirlo:la visita al Parlamento ci è piaciuta. Una giornata veramente diversa durante la

quale non è mancato il divertimento con i compagni. Consideriamo bello che la scuola organizzi ogni tanto delle visite guidate, perché sono occasioni che permettono a noi studenti di divertirci e di arricchire il nostro bagaglio culturale.
Ringraziamo il “Golfo” per la costante disponibilità a pubblicare articoli proposti da studenti e che riguardano in generale il mondo della scuola, ma al tempo stesso anche la Compagnia di navigazione “Alilauro” e il personale di bordo, per la gentilezza e le attenzioni mostrate.

Bonaventura Vollaro e Luca Vacca
(Classe II A, dell’Istituto Tecnico Nautico di Forio)